

| | |
|-------------------------|---|
| 1. Record Nr. | UNISA996417143503316 |
| Titolo | Humanities e altre scienze : superare la disciplinarieta // a cura di Monica Cini |
| Pubbl/distr/stampa | Roma : , : Carocci editore S.p.A., , 2021 |
| ISBN | 88-430-8850-5 |
| Descrizione fisica | 1 online resource (128 pages) |
| Collana | Lingue e letterature Carocci ; ; 240 |
| Disciplina | 001.3 |
| Soggetti | Science and the humanities Interdisciplinary research Digital humanities |
| Lingua di pubblicazione | Italiano |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Nota di contenuto | Introduzione -- Riferimenti bibliografici -- 1 Oltre la disciplinarita: le "Humanities" al confronto con le altre scienze -- 1.1 La crisi delle Humanities -- 1.2 Le due culture -- 1.3 La teoria della complessita -- 1.3.1. La storicizzazione dei fenomeni: dalla termodinamica alla teoria di Gaia -- 1.4 La terza cultura -- 1.5 Multi-, pluri-, inter- e transdisciplinarita: una guerra di definizioni -- Riferimenti bibliografici -- 2 Classici e computer: verso la transdisciplinarita? -- 2.1 I classici e la sfida dell'informatica -- 2.2 Il progetto "Maestri digitali dell'Ateneo di Torino" -- 2.2.1. Un quadro preliminare -- 2.2.2. Le fasi del progetto -- 2.3 Una biblioteca digitale del "Peyron politico": ipotesi di lavoro -- 2.4 Un'edizione digitale veramente critica di un testo classico? -- 2.4.1. Una breve premessa di metodo -- 2.4.2. Il progetto lucullus in Durham -- 2.5 Senso e possibili sviluppi -- Riferimenti bibliografici -- 3 Questioni sull'interdisciplinarita: innesti di linguistica e medicina -- 3.1 Gli anni della svolta -- 3.2 Discipline e sistemi di pensiero: Michel Foucault, Gilles Deleuze e Felix Guattari -- 3.3 "Il a dietro": specializzazione vs interdisciplinarita -- 3.4 Innessi di linguistica e medicina -- Riferimenti bibliografici -- 4 L'interdisciplinarita delle "Cognitive Humanities": intersezioni, frizioni e potenzialita -- 4.1 Le Cognitive Humanities: una breve panoramica storico-metodologica -- 4.2 Allucinazione e narrativita: background, elaborazione e ricezione di un progetto di Cognitive Humanities -- Riferimenti bibliografici -- 5 |

Teatro e medicina. "Co-Health. Il teatro nella formazione del personale sanitario" -- 5.1 Introduzione -- 5.2 Il teatro fuori dai teatri -- 5.3 Arte e salute -- 5.4 Teatro e ambiente sanitario, tra rito e formazione -- 5.5 "Co-Health", tra interdisciplinarietà e benessere -- 5.5.1. L'evoluzione del setting di laboratorio -- 5.5.2. Conclusioni -- Riferimenti bibliografici -- 6 Pop Economix, crocevia fra teatro, giornalismo ed economia -- 6.1 Ibridazione di linguaggi e metodologie -- 6.2 Economia civile: per un cambio di paradigma -- 6.3 Il percorso multimediale e multimodale -- Riferimenti bibliografici.

Sommario/riassunto

Superare la disciplinarietà implica definire rapporti tra discipline (coordinamento, interazione, integrazione), sviluppare linguaggi e metodi comuni e riconoscere la reciproca valenza scientifica e conoscitiva. Come si sono comportate le scienze umane di fronte alle riflessioni sulla complessità? Quale può essere il valore aggiunto di un approccio interdisciplinare? Come coniugare la rigidità dell'ordinamento universitario suddiviso in settori scientifico-disciplinari con l'apertura verso le altre scienze? Il volume riflette sul significato di multi-, inter- e transdisciplinarietà attraverso la presentazione di percorsi di ricerca spaziando dalle Digital alle Health e alle Cognitive Humanities. I progetti presentati, per la maggior parte nati in seno al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, offrono lo spunto per riflessioni generali che vanno dalle delimitazioni terminologiche all'epistemologia fino all'emergere degli ostacoli che si possono incontrare nell'intraprendere un percorso di ricerca interdisciplinare. A conclusione del libro lo sguardo punta oltre l'accademia per evidenziare come il metodo interdisciplinare possa aiutare la società a crescere in modo più consapevole, responsabile e sostenibile. Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Studi Umanistici - finanziamento Ricerca locale.
